

Galan non molla Scende a Roma e vede Casini

■ La frenata impressa da Gianfranco Fini alla candidatura di Nicola Cosentino per il Pdl in Campania è solo l'ultimo episodio che testimonia come nella maggioranza la partita delle regionali si faccia ogni giorno più complicata. Per il momento la lista dei candidati si ferma a tre: Lombardia, Calabria e Puglia. Il resto è fermo in attesa di capire quale sarà l'esito delle trattative per Campania e Veneto, dove Giancarlo Galan conferma, per il momento, il no a fare passi indietro. Il governatore ieri è volato a Roma per un nuovo giro di incontri. Galan è stato a pranzo nel cuore della Capitale con la pattuglia di parlamentari veneti del Pdl suoi fedelissimi. Dopo la riunione con i suoi, il governatore si è spostato a Montecitorio per incontrare il leader dell'Udc **Pier Ferdinando Casini** e poi il vice presidente della Camera Antonio Leone, deputato del Pdl. Top secret i contenuti del faccia a faccia con l'ex presidente della Camera, anche se nei giorni scorsi i centristi non hanno fatto mistero di essere disponibili ad appoggiare una lista guidata dal governatore.

